
Lotta all'usura: Cassano all'Jonio, sottoscritta convenzione per finanziamenti a chi ha difficoltà di accesso al credito. Mons. Savino, "ulteriore possibilità di sostegno e aiuto"

È stata firmata una convenzione tra Banca Mediolanum, Fondazione Mediolanum e la Fondazione antiusura San Matteo Apostolo di Cassano all'Jonio per facilitare l'erogazione di finanziamenti a favore di persone con difficoltà di accesso al credito e in condizioni di sovraindebitamento, residenti in tutta la Regione Calabria, e che l'inflazione e il rialzo dei tassi di interesse stanno mettendo ulteriormente in difficoltà. Si tratta, viene spiegato in una nota, di prestito di soccorso garantito con i fondi di prevenzione del Mef, come disposto dall'art. 15 legge 108/96. È la seconda convenzione che la banca firma in Calabria, dopo aver intrapreso un percorso virtuoso nel 2021 con la Fondazione antiusura Zaccheo di Crotone che ha già permesso di aiutare 19 famiglie. "È necessario che le banche ascoltino il territorio – ha dichiarato Giovanni Pirovano, presidente di Banca Mediolanum e membro del Comitato di Presidenza dell'Abi con deleghe a Innovazione e sostenibilità – e che tornino a svolgere il loro ruolo sociale nel contrastare il ricorso all'usura e facilitare l'inclusione finanziaria di famiglie perbene, ma definite non bancabili". "La convenzione tra la Banca Mediolanum e la Fondazione antiusura San Matteo Apostolo, fondazione voluta fortemente dalla diocesi – ha sottolineato il vescovo Francesco Savino – costituisce senz'altro un'ulteriore possibilità di sostegno e di aiuto a tutte quelle persone vittime dell'usura, del gioco d'azzardo e di altre forme di dipendenza che rendono la vita delle persone disumana. Il principio della sussidiarietà orizzontale e verticale, uno dei capisaldi della dottrina sociale della chiesa, genera sempre solidarietà, vicinanza e prossimità, soprattutto in questa contingenza storica così complessa e complicata". "Esprimo viva soddisfazione – ha affermato Roberto Enrico Barletta, presidente della Fondazione antiusura San Matteo Apostolo Ets di Cassano all'Jonio – per essere giunti, dopo un proficuo impegno tra Banca Mediolanum e la Fondazione, alla sottoscrizione della convenzione per l'uso del Fondo di prevenzione, che rappresenta un ulteriore e importante strumento operativo per rispondere ai bisogni che quotidianamente vengono intercettati su questa amata terra di Calabria". Dal 2009 la Banca ha permesso a 548 persone, prevalentemente donne con la responsabilità del nucleo familiare, di superare il momento contingente di difficoltà economica, non solo per la possibilità di accedere al credito, ma insieme alle fondazioni locali, aiutando le famiglie a gestire in modo consapevole il proprio bilancio familiare. Con la recente convenzione di durata triennale (rinnovabile), Banca Mediolanum mette a disposizione della Fondazione San Matteo Apostolo una linea di credito rotativa con plafond di 150.000 euro che verrà utilizzata per accordare prestiti con rimborso rateale a soggetti in difficoltà, individuati grazie all'attento lavoro della Fondazione in stretta collaborazione soprattutto con i Centri di ascolto della Regione. Si impegna ad erogare prestiti rateali a soggetti considerati non bancabili con durata massima di 5 anni (60 mesi) – nei limiti del plafond rotativo sopra indicato – per un importo massimo per ogni singolo finanziamento di euro 20.000. Dall'inizio della sua attività ad oggi sono state oltre 2mila le persone ascoltate dalla Fondazione antiusura San Matteo Apostolo, provenienti da tutta la Calabria. Finora ha prestato garanzia attraverso i vari Fondi in sua dotazione, per l'erogazione di 1.020 prestiti, per un importo complessivo pari ad € 19.826.584,86 di cui: 797 per complessivi € 19.176.381,11 con garanzia a valere sul Fondo antiusura, ex art.15 L.7 marzo 1996, n. 108; 119 per complessivi € 357.953,75 con garanzia a valere sul Fondo proprio di solidarietà; e 104 per complessivi € 292.250,00 con garanzia a valere sul Fondo Famiglie.